



Istituto Comprensivo Statale di Sernaglia della Battaglia

Scuole Primarie e Secondarie di I grado di Sernaglia della Battaglia e Moriago della Battaglia

Codice Fiscale 82004330260 - Codice Ministeriale TVIC841002

Viale Rimembranza, 7 - 31020 Sernaglia della Battaglia (TV) - Tel. 0438 966270

e-mail: tvic841002@istruzione.it - PEC e-mail: tvic841002@pec.istruzione.it – sito: www.icsernaglia.edu.it

Comunicato n. 268

Sernaglia della Battaglia, 04.06.2020

Alle Famiglie degli Alunni

Ai docenti

Al Consiglio d'Istituto

Al sito

**dell'Istituto comprensivo
Sernaglia della Battaglia**

OGGETTO: Criteri di valutazione parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2019-2022

L'Ordinanza ministeriale 11/2020 all'articolo 2 comma 2 reca quanto di seguito riportato.
"Il collegio dei docenti, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa in ordine alle materie di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento sull'autonomia, integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa".

In ottemperanza della suddetta Ordinanza, il Collegio docenti dell'I.C. Sernaglia della Battaglia, nella seduta del 28.5.20, ha approvato l'integrazione di seguito riportata valida "pro tempore" per il solo anno scolastico 2019/20.

Premessa

La valutazione ha finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza individuali. La valutazione non costituisce un momento a sé stante e non verte esclusivamente sui risultati delle singole verifiche effettuate, ma fa parte di un processo pedagogico globale in cui lo studente viene messo a conoscenza delle procedure e dei criteri attuativi.

La valutazione è equa, trasparente, coerente con gli obiettivi di apprendimento del curriculum.

Ai sensi dell'art.1 del D.Lgs.62 del 2017 la valutazione:

- a) ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni;*
- b) ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;*
- c) documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità competenze;*

d) è effettuata dai docenti in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

In applicazione delle disposizioni fornite dall'OM 11 del 16.5.2020, al fine di assicurare omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli gruppi di docenti contitolari della classe di scuola primaria e dei Consigli di classe di scuola secondaria di I grado, il Collegio dei docenti adotta i seguenti criteri per lo svolgimento degli scrutini finali, che integrano pro tempore, per l'a.s. 2019/20, quelli già presenti nel Capitolo 2 "DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL PROCESSO", parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa a.s. 2019/20-2021/22.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con BES si attiene a quanto previsto dai rispettivi Piani educativi individualizzati o Piani didattici personalizzati e alle indicazioni fornite dall'OM 11/2020 articolo 5.

La valutazione di tutti gli alunni tiene conto della situazione di emergenza sanitaria che ha gravato in modo particolare sui contesti di criticità di bisogni educativi, nonché sociale, economica, relazionale e che, quindi, ha inciso profondamente nel processo di insegnamento-apprendimento.

DEFINIZIONE DI CARENZE FORMATIVE

1. **Carenza grave** che impedisce il proseguimento di un percorso essenziale e consequenziale.

Viene considerata insufficienza formativa, per la quale dovranno essere previsti opportuni interventi di recupero e sostegno a partire dal 1° settembre 2020. La carenza grave è intesa come presenza prevalente in entrambi i periodi scolastici o in buona parte di essi, di risultati che riflettano la mancata acquisizione di una parte significativa degli aspetti e/o concetti fondamentali, e/o notevoli difficoltà di decodificazione e di rielaborazione dei dati tali da impedire o inficiare l'assimilazione dei contenuti successivi. Nei casi di insufficienza, cui segue comunque la promozione all'anno successivo, i docenti contitolari predispongono il *Piano di apprendimento individualizzato PAI* ai sensi dell'OM 11/2020 art.6, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

Gli alunni interessati sono tenuti obbligatoriamente al rispetto del PAI dell'OM 11/2020, anche in forme autonome di studio.

2. **Carenza non grave** che non impedisce il proseguimento di un percorso essenziale e consequenziale.

Viene considerata una carenza di risultati, più limitata nella quantità e nella qualità rispetto a quella definita precedentemente, quella che è costituita da carenze nelle abilità o nelle conoscenze non così profonde da incidere sull'apprendimento futuro. In tale seconda situazione sono dunque presenti, pur se in modo non approfondito, gli elementi disciplinari fondamentali, e ciò quindi non costituisce carenza formativa grave e non determina un risultato insufficiente. La stessa va comunque segnalata alle famiglie, perché non si trasformi in una carenza formativa grave.

Gli alunni interessati sono fortemente consigliati al rispetto delle indicazioni di tale segnalazione, anche tramite forme autonome di studio.

INDICAZIONI DA UTILIZZARE PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Il Regolamento di valutazione allegato al PTOF di istituto fornisce gli strumenti per poter valutare gli alunni anche in questo anno scolastico nel quale una parte consistente dell'azione didattica si è svolta a distanza.

I punti del Regolamento che permettono al docente di poter svolgere il proprio compito valutativo in modo trasparente ed efficace sono i seguenti:

- 1) **Capitolo 2** - comma c - *Valutazione di processo*: prevede la possibilità da parte dell'insegnante di incidere sulla valutazione finale delle varie discipline tenendo conto dell'evoluzione dalla situazione di partenza secondo alcuni indicatori:
 - Variazioni rispetto alla situazione di partenza e sviluppo delle potenzialità;
 - Impegno e partecipazione;
 - Autonomia , metodo e organizzazione;
 - Livello di consapevolezza;
- 2) **Capitolo 4** - *Criteri per l'attribuzione del giudizio di comportamento*: l'indicatore "responsabilità" si riferisce all'assunzione dei propri doveri nell'esecuzione di un compito ed è uno degli aspetti dei quali tener conto nella valutazione della Didattica a distanza;
- 3) **Capitolo 9** - *Processo e livello globale di sviluppo degli apprendimenti*: fornisce una visione globale del processo di apprendimento con particolare riferimento a:
 1. Interesse e impegno rispetto al processo di apprendimento;
 2. Partecipazione e consapevolezza rispetto al processo di apprendimento;
 3. Autonomia, metodo di studio e organizzazione che indica;
 4. Grado di responsabilità e capacità di operare scelte/cogliere opportunità;
 5. Progressi rispetto alla situazione di partenza e sviluppo delle potenzialità.



La Dirigente Scolastica

Ester Fagni

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*